

REACH ITALIA ONLUS BILANCIO 31 DICEMBRE 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2016

PREMESSA

Cari associati,

Vi presento la Relazione sulla Gestione delle Attività relative all'anno 2016.

Reach Italia Onlus continua a svolgere la propria attività, in conformità a quanto previsto dalle proprie norme statutarie, in favore dei bambini più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo. Reach Italia Onlus opera mediante progetti di scolarizzazione, assistenza sanitaria e integrazione alimentare, dando un'impronta sempre più decisa alle proprie attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, attivando e sostenendo progetti che abbiano una ricaduta positiva sul contesto sociale nel quale vivono i bambini stessi.

I nostri settori di intervento sono pertanto:

- assistenza alla prima infanzia;
- istruzione di base fornita in eguale misura sia ai bambini sia alle bambine;
- assistenza sanitaria, nell'ambito scolastico, e pronto intervento in casi di grave pericolo di vita;
- integrazione ed emergenza alimentare nell'ambito scolastico;
- istruzione professionale finalizzata all'avvio al lavoro dei giovani;
- progetti speciali quali: manutenzione e costruzione scuole;
- progetti di recupero ambientale per la lotta contro la desertificazione;
- recupero e integrazione sociale dei bambini orfani o vulnerabili attraverso l'appoggio alle comunità a base comunitaria.

Il bilancio 2016, sottoposto alla vostra approvazione, presenta un avanzo di gestione di € 72.309 con proventi complessivi pari a € 1.549.961 (in aumento di € 223.469 rispetto al 2015) e impieghi e oneri pari a € 1.477.652.

GLI OBIETTIVI PER IL 2016 E I RISULTATI OTTENUTI

IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, Reach Italia ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia, pur nelle criticità economiche in cui si trova il nostro paese, lavora per continuare la propria opera a favore di tali popolazioni e per sviluppare la propria immagine.

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm. via P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97991580154 - P.IVA 04237030962

Per raggiungere tali obiettivi è necessario migliorare l'attività di comunicazione e di ricerca fonti di finanziamento, essenziale per poter accedere ai finanziamenti da parte delle Istituzioni italiane ed internazionali. Inoltre, mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire, laddove fattibile, mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Nel 2016 l'Associazione ha portato avanti l'attività di comunicazione e promozione con gli stessi livelli rispetto agli anni precedenti. Continua anche l'attività svolta sul territorio da parte delle sezioni locali dell'Associazione, opportunamente coordinate dalla sede.

PROGETTI 2016

Progetti di sostegno a distanza (attività istituzionale di base)

Per attività istituzionale di base si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono in larghissima parte da singoli sostenitori privati.

Il SAD rimane il progetto "storico" e più importante dell'associazione e su di esso vengono catalizzate tutte le forze disponibili a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione. Problematiche che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tal proposito, essendo un obiettivo prioritario di Reach di contenere le spese di struttura, occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente e su un apporto di lavoro volontario professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi.

Abbiamo migliorato e reso più efficace l'attività dei solleciti "etici", al fine di recuperare una parte dei sostenitori non più attivi e abbiamo proseguito la fase di riorganizzazione delle attività Italia, per aumentare l'efficienza e ridurre le spese.

Nel 2016 siamo riusciti a rispettare il budget sad previsto nei progetti scolastici nei vari paesi grazie ad un'attenta gestione finanziaria della liquidità soprattutto durante il periodo estivo. In sintesi la situazione a fine 2016 si presenta come segue:

- proventi SAD € 705.669 sono diminuiti di (€ 62.371) rispetto al 2015;
- proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano pari a € 653.392 in crescita rispetto all'anno precedente di € .234.613.

AUDITING E CONTROLLI

Reach Italia provvede, soprattutto tramite la propria struttura presente in Burkina Faso ad effettuare controlli e a svolgere procedure di auditing che abbracciano sia gli aspetti amministrativi sia i risultati pratici sul territorio dei progetti SAD e dei progetti speciali. Questi controlli vengono svolti da persone qualificate compatibilmente con le specifiche situazioni di

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Cernaia, 4 - 20153 Milano

Sede Amm. va: Piazza L.V. Beraroli, 2
20122 Milano

sicurezza presenti nei paesi in cui si opera. E' noto infatti il continuo aggravarsi delle manifestazioni terroristiche che toccano oramai l'intero continente africano e che hanno preso di mira soprattutto il personale occidentale. A parte i controlli svolti dalla struttura in Burkina Faso, nell'ottobre 2016, l'Associazione, ha effettuato una visita di controllo e durante questo viaggio è stato possibile visitare alcune scuole e progetti e valutarne i risultati. Come già accennato, nel corso dell'anno è continuato, da parte dell'ufficio coordinamento africa, il controllo operativo e amministrativo sui progetti e l'attività di formazione e preparazione dello staff locale. L'organizzazione di sede, tramite una serie di procedure, mantiene un costante controllo di tipo amministrativo, finanziario e gestionale sui progetti e i relativi impieghi.

Progetti di cooperazione allo sviluppo

Si tratta di progetti strategici di grande impatto sociale nei territori dove vivono i bambini scolarizzati. Questi progetti hanno anche la funzione di favorire la continuità della frequenza scolastica specie in territori dove vivono popolazioni nomadi legate alla pastorizia e alla ricerca di territori più fertili. Sono strategici in quanto hanno la funzione di riattivare processi economici legati a territori desertici e semidesertici con attività di recupero delle terre e di aiuto alle donne e alle famiglie. Nel 2016 si è lavorato intensamente sull'attività di progettazione volta a reperire fondi per il finanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo di cui sopra. Durante l'anno sono stati portati avanti i seguenti progetti:

1) RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE' e NIGER

Area geografica: Regione del Sahel, provincia dell'Oudalan, Burkina Faso e Niger

Beneficiari: comunità locali di villaggio

Anno di avvio: 2003

Responsabile in loco del progetto: Alain Long, coordinatore Africa.

Personale impiegato: 2 trattoristi, 2 aiuto trattoristi, 2 animatori, 1 segretario/aiuto contabile, 1 autista

Fondi destinati nel 2016: € 387.846

Fonti di finanziamento: FAO, Fondazione LUXDEV Lussemburgo, ONG HELP.

Contesto locale:

la provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. E' una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, dove contribuiscono alla pressione della popolazione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti etnici.

Tuttavia per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione, soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Certiani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580131 - P.IVA 04237030962

Obiettivo del progetto:

recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione per una maggiore sicurezza alimentare attraverso il miglioramento della produzione agro-silvo-pastorale; la riattivazione di terre abbandonate alla desertificazione per creare agricoltura, coscienza sociale ed educazione ambientale.

Descrizione dell'intervento:

Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

Attività realizzate nel 2016:

Nel 2016 sono stati arati 2.500 Ettari;

Già dalla prima stagione delle piogge si può notare un cambiamento sostanziale: l'acqua piovana ha riempito i microbacini ed essendovi rimasta a lungo, ha favorito la nascita della vegetazione spontanea;

Dopo solo un anno, la copertura arborea, pur essendo eterogenea, rispecchia già quello della copertura naturale di un bosco (la densità media per ettaro è di 400 alberi, la produzione foraggera dopo la speciale aratura varia tra i 400 e i 1980 Kg/ha a seconda dell'ecosistema dell'area interessata).

Viene seminata un'ampia varietà di alberi, favorendo in tal modo la biodiversità. Il bestiame, pascolando nelle aree riforestare, ingerisce ed elabora fisiologicamente i semi prodotti dagli alberi, i quali, espulsi con le feci (concime), sono pronti per germinare. Più alberi significa anche più uccelli che sostano e nidificano nella zona; anche essi rappresentano un vettore importante di elaborazione e dispersione dei semi.

Con questo sistema si permette alla natura di re-instaurare un ciclo che alla lunga si alimenta da sé.

2) CON UNA MARCIA IN PIU':

Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou

Anno di avvio: 2005

Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni

Partner: Ministero dell'Educazione, CAF (Cellule d'Appui pour la Formation Professionnelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)

Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long

Personale impiegato: due formatori per la teoria e uno per la pratica

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.ve.: P.zza L.V. Baccarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97984566101 - P.IVA 04237030962

Fondi destinati nel 2016: €-

Contesto locale:

Il centro di formazione professionale in meccanica è ubicato nella periferia rurale di Ouagadougou, capitale del Burkina Faso ed è un centro che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei paesi del sud del mondo, le grandi città attirano forza lavoro dalle campagne, ma queste persone si ritrovano in seguito senza mezzi per la sussistenza e a vivere in baraccopoli. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato in Burkina Faso non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi dopo la primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto:

Formazione di giovani in campo meccanico per l'inserimento nel mondo del lavoro locale.

Descrizione dell'intervento:

Dal 2005 il progetto prevede l'inserimento nel centro di 20/25 ragazzi, di età compresa tra i 15 e i 22 anni, che usufruiscono di un corso altamente specializzante della durata di tre anni prevedendo lezioni sia teoriche che pratiche. Il Ministero del lavoro e dell'impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFI ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Agli allievi che superano con profitto l'intero percorso formativo di tre anni, viene offerta la possibilità di aprire una propria officina tramite il sistema del micro-credito. Dal 2005 a oggi, il centro è diventato quasi autosufficiente, grazie alle entrate derivanti dall'attività stessa e alle numerose richieste.

Il centro di formazione, rinnovato nel 2012, è ora costituito da: una sala informatica, un'aula di lezione e di un'aula per le dimostrazioni. Il garage è inoltre stato equipaggiato di nuove attrezzature per il montaggio/smontaggio dei pneumatici e di altre attrezzature utili al miglioramento dell'attività stessa. I fondi erogati nel 2015 sono serviti al mantenimento del corso di studi dei ragazzi.

Attività realizzate:

222 sono gli interventi effettuati dagli allievi del centro sulle automobili di cui 76 su veicoli particolari;
Il centro conta 96 clienti costituiti soprattutto da Ong;

Il Centro di formazione è dotato, grazie a Roberto infaticabile sostenitore del centro, di tre ponti elevatori e nuove apparecchiature per la diagnostica.

3) UNA STELLA PER SONGA – RD CONGO

Area geografica: Sud RD Congo

Anno di avvio: 2007

Beneficiari: villaggio di Songa e limitrofi

REACH ITALIA ONLUS
~~Sede Leg.: Via Certani, 4 - 20153 Milano~~
~~Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2~~
~~20122 Milano~~
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66040030
C.F. 97081580151 - P.IVA 04237030962

Responsabile del progetto: Matteo Calà

Fondi destinati nel 2016: 5.000

Fonti di finanziamento: privati

Contesto locale

La situazione di perenne crisi nella fascia orientale del Congo - Ituri (Province Orientale), Nord Kivu, Sud Kivu e Katanga - continua a rappresentare una delle più gravi emergenze umanitarie al mondo. Drammatici gli indicatori sulla condizione dell'infanzia, in un paese in cui i minori sono oltre 33,7 milioni e i bambini sotto i 5 anni più di 12,2 milioni. In Congo, il triste indicatore conta ogni 1.000 nati vivi, 161 morti prima del 5° compleanno e conseguentemente si hanno oltre 502.000 bambini che, ogni anno, muoiono prima di compiere i 5 anni. Decisamente alta anche la mortalità materna -1.100 gestanti morte, ogni 100.000 parti, per complicanze durante la gravidanza - una donna su 5 muore di parto. Malattie prevenibili o curabili restano le principali cause della mortalità infantile, con in testa il morbillo e la malaria, la diarrea acuta, le infezioni respiratorie. Reach Italia insieme a Matteo Calà, che da anni opera per il bene di queste popolazioni e del villaggio di Songa, sostiene la struttura ospedaliera e le forniture utili al reparto di ostetricia e chirurgia e la scuola del villaggio che conta più di 600 studenti.

Obiettivo del progetto:

Reach Italia, insieme a Matteo Calà, ha l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa nella savana congolese attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione; salvare i bambini dal vortice della malnutrizione e occuparsi di alcune scuole in diversi villaggi. Fornire una risorsa permanente di proteine animali per la lotta alla malnutrizione.

Descrizione dell'intervento:

Il progetto, nato nel 2007 dall'amore di Matteo Calà per questa poverissima zona nel sud del Congo e dall'incontro con Reach Italia, prevede due azioni legate tra loro: il sostegno sanitario, attraverso l'implementazione in loco di strumentazione, macchinari e medicinali di prima necessità per l'ospedale di Songa e lo sviluppo della componente scolastica del villaggio, attraverso la fornitura di materiale di prima necessità come i banchi, i quaderni e le penne, al fine di permettere a circa 600 studenti di avere una formazione scolastica primaria.

Reach Italia mira inoltre a combattere la malnutrizione dei bambini del villaggio di Songa e dintorni, attraverso corsi di educazione alimentare.

Con questo piccolo intervento mira a fornire degli animali destinati alla riproduzione ed alla formazione di una mandria in modo che da essi si possa avere un sostentamento nutrizionale attraverso la produzione di latte e derivati del latte per combattere la malnutrizione

Attività realizzate:

Acquisto di 6 mucche da latte;

Acquisto di 2 tori

Sviluppo della piscicoltura

4) MANGIO ANCH'IO:

L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger, Guinea Bissau

REACH ITALIA ONLUS

~~Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano~~

~~Sede Amm. via P.zza L.V. Bertarelli, 2~~

~~20122 Milano~~

~~Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030~~

~~C.F. 97064580151 - P.IVA 04237030962~~

Anno di avvio: 2012

Durata: 12 mesi

Partner: Associazione APE

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: circa 3.600 bambini

Fondi destinati nel 2016: 86.478 euro

Fonti di finanziamento: raccolta fondi privati, 8x1000 Chiesa Cristiana Avventista, 8x1000 Tavola Valdese.

Contesto locale:

Nel continente Africano purtroppo il tema della sicurezza alimentare per i più piccoli è da decenni uno dei problemi più grandi. Reach Italia dal 1988 garantisce un pasto caldo al giorno in ogni scuola in cui opera. Purtroppo però, non in ogni scuola esiste la mensa scolastica con la cuoca. Per questa ragione nella pianificazione progettuale Reach Italia conta di equipaggiare ogni scuola che gestisce in Burkina Faso, Mali, Niger di una mensa scolastica.

Obiettivi del progetto:

- garantire un pasto caldo a tutti i bambini che frequentano le scuole coinvolte;
- creare fonte di lavoro per il personale che cucina nelle mense scolastiche;
- formazione per adulti e bambini sulle norme igieniche di base.

Descrizione dell'intervento:

Per l'anno 2016 Reach Italia ha implementato ed integrato i già esistenti progetti di sicurezza alimentare nei complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali, Niger e Guinea Bissau. Per farlo, si vuole costruire in ogni complesso scolastico dove Reach Italia opera, una mensa scolastica. L'immagine di una mensa scolastica africana, si presenta decisamente differente da quelle che il nostro contesto sociale conosce. Una mensa scolastica nei Paesi africani consiste in una stanza specializzata con un fornello costruito apposta con pietre e l'equipaggiamento necessario di stoviglie e infine, ma non per ordine di importanza, una cuoca specializzata, che insieme agli insegnanti garantisce le norme igieniche e un piccolo menù adatto a garantire l'apporto energetico richiesto da un bambino, che purtroppo, in molte realtà è denutrito. La garanzia di una piccola mensa nei complessi scolastici dove Reach Italia opera garantirebbe a tutti i bambini un pasto caldo, preparato giornalmente, sano e rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico.

Le 3 scuole coinvolte in Burkina Faso:

- Scuola di Nemena
- Scuola di Soutoura
- Scuola di Tansarga

Le 2 scuole coinvolte in Guinea Bissau:

- Bachil
- Djolmete

Le 4 scuole coinvolte in Mali:

- Scuola di Eden a Bamako
- Scuola di Sion
- Scuola di Diarrabougou
- Scuola di Douga

Le 5 scuole coinvolte in Niger:

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Certant, 4 - 20123 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

- Scuola di Dar-es-Salam
- Scuola di Foulan Koira
- Scuola di Dosso
- Scuola di Sadorè
- Scuola di Dangharè

Attività realizzate:

- 5 pasti caldi a settimana sono stati serviti ai bambini che frequentano la scuola;
- Le attrezzature per le cucine sono state consegnate a tutte le scuole beneficiarie;
- Le scuole sono state dotate di materiale igienico.

5) "Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso". - BURKINA FASO

Area geografica: Burkina Faso

Anno di avvio: 2016

Beneficiari: le famiglie più vulnerabili regione Sahel;

Responsabile del progetto: Allain Long

Fondi destinati nel 2016: € 14.121

Fonti di finanziamento: FAO

Contesto locale

Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.

Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi ed attività specifiche del progetto

- Identificazione dei villaggi beneficiari;
- Identificare, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, delle famiglie vulnerabili;
- Nomina di un coordinatore di progetto per la provincia beneficiaria;
- Collaborare con i servizi preposti alla formazione tecnica dei beneficiari;
- Assicurare ai beneficiari supporto e monitoraggio alle loro attività di allevamento;
- Fornire un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm. vs: P.zza L.V. Buonarroti, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061650151 - P.IVA 04237030962

Attività realizzate

- Le famiglie vulnerabili, in collaborazione con i servizi agricoli e le autorità amministrative locali, sono state identificate nella provincia di Senò per la distribuzione di ovini e caprini;
- E' stato nominato un coordinatore di progetto ed insieme ai servizi preposti è stata fatta la formazione tecnica dei beneficiari;
- I beneficiari sono stati supportati e monitorati nelle loro attività di allevamento;
- E' stato redatto un rapporto sulla qualità delle attività svolte e fornite all'interno del progetto.

6) "SOS Tetti in Burkina Faso". - BURKINA FASO

Area geografica: Dedougou - Burkina Faso

Anno di avvio: 2016

Durata: 3 mesi

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: 2 scuole del Burkina Faso, Nemena e Soutoura

Fondi destinati nel 2016: € 8.254

Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese

Contesto locale:

Gli studenti per andare a scuola devono percorrere a piedi ogni giorno fino a 10 chilometri sotto un caldo cocente (40 gradi) oppure sfidare la pericolosa stagione delle piogge. Non ci sono scuolabus e i bambini non sono accompagnati a scuola dai genitori. Anche i bambini di 6 anni devono affrontare da soli la lunga strada in quanto non c'è una scuola in tutti i villaggi. Spesso, poi, le scuole si presentano in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose.

Il problema principale che devono affrontare le politiche di sostegno all'istruzione ed all'alfabetizzazione del Burkina Faso è quello dell'insufficienza delle strutture scolastiche e dell'esiguità dei fondi disponibili per costruirne di nuove. La spesa per l'istruzione (complessivamente pari al 3,6% del PIL) è per lo più concentrata per il pagamento degli stipendi degli insegnanti. Alcune volte ci troviamo di fronte a delle emergenze legate alla stabilità delle strutture che devono essere risolte immediatamente.

Obiettivi del progetto:

Scopo di questo intervento era di ristrutturare con la massima urgenza nella scuola di Nemena il tetto di entrambi gli edifici scolastici e nella scuola di Soutoura il tetto del refettorio.

Descrizione dell'intervento:

Una parte del primo edificio della scuola di Nemena ha il tetto che trasuda acqua quando piove. Le travi e la parete del retro dell'edificio sono spesso bagnati. Per quanto riguarda il tetto del secondo edificio era stato spazzato via da una pioggia e da un vento molto forti. I genitori degli studenti hanno cercato di risolvere il problema ma è comunque pieno di buchi e quando piove la classe in questione è invasa dall'acqua.

La copertura del refettorio della scuola di Soutoura è in gran parte rovinata. Ha dei buchi molto pericolosi per i bambini in diversi punti. E' stato sollevato da un forte vento ed ora è un pericolo per i bambini.

Richiedevano una manutenzione immediata e rapida prima delle piogge

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Certosa, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.: ~~Via P.zza L.V. Bertarelli, 2~~

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061860451 - P.IVA 04237030962

Attività realizzate:

I due presidi delle due scuole hanno coordinato le attività. Dopo aver quantificato la spesa hanno coinvolto il responsabile in Burkina Faso per sottoporre il problema. L'intervento doveva essere realizzato il prima possibile in quanto nel mese di maggio sarebbe iniziata la stagione delle piogge e i danni avrebbero potuto essere in seguito molto più ingenti di quelli preventivati. La comunità locale è stata coinvolta per lo sgombero della struttura prima dei lavori di manutenzione e per eseguire alcuni piccoli interventi di restauro in modo da rimanere nell'economia del progetto.

Purtroppo non è stato possibile procedere all'immediato restauro delle strutture a causa della mancanza di liquidità da parte della sede. I lavori di ristrutturazione sono iniziati solo a settembre 2016 e ormai la stagione delle piogge aveva fatto i suoi ulteriori danni. La spesa complessiva preventivata di € 5.400 per la sola ristrutturazione è stata poi in realtà di € 8.023, a causa di ulteriori danni. È stata l'impresa EBEF ad essere nominata per i lavori ed il tutto è stato realizzato a regola d'arte e secondo gli accordi stabiliti.

7) "SOS Scuola NIAMEY"-NIGER:

Area geografica: Periferia Niamey - Niger

Anno di avvio: 2016

Durata: 12 mesi

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: 1 nuova scuola

Fondi destinati nel 2016: € 58.050

Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese; fondi privati

Contesto locale:

Niamey è la capitale del Niger, nonché la prima città del paese per dimensioni e importanza culturale ed economica. La città sorge sul fiume Niger, prevalentemente sulla riva destra, in una regione di coltivazione delle arachidi. L'industria manifatturiera riguarda in particolare mattoni, prodotti in ceramica e tessuti. È l'insufficienza di scuole e di aule che crea promiscuità, nella quale si assiste a classi troppo numerose con alunni che si affollano in 5/6 intorno ad un banco. Questo riduce sensibilmente l'efficacia dell'insegnamento. Riguardo le necessità percepite ed espresse dalla popolazione, Reach Italia si propone di predisporre un progetto di 12 mesi per costruire ed equipaggiare la costruzione di 3 aule che possano accogliere 120 bambini.

Obiettivi del progetto:

Lotta contro l'analfabetismo della popolazione della periferia di Niamey; accrescere la capacità di accoglimento dei bambini alla scuola materna e primaria; valorizzare le azioni umanitarie e alimentari alla scuola primaria; incoraggiare la scolarizzazione delle ragazze.

Descrizione dell'intervento:

Con questo intervento ci si propone di

1. costruzione di un primo blocco di 3 classi e di 1 ufficio;
2. costruzione di un blocco di 6 latrine esterne;

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Caltanissetta, 4 - 20153 Milano

Sede Amministrativa: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66046062 - Fax 02.66010030

C.C. 97981580151 - P.IVA 04237030962

Relazione sulla gestione 2016

10 □

3. dotare le aule di materiali ed arredamenti;
4. costruzione della cucina per la preparazione della mensa scolastica.

Si stima che questo progetto, una volta operativo, contribuirà alla lotta contro l'analfabetismo nella circoscrizione di Niamey in generale.

Attività realizzate:

Come previsto sono state realizzate tutte le attività che hanno permesso alla scuola di essere operativa dallo scorso mese di ottobre 2016 e precisamente:

- è stato costruito il primo blocco di tre classi con 1 ufficio annesso;
 - è stato costruito il blocco delle sei lastrine;
 - le aule sono state equipaggiate di materiali ed arredamenti necessari per il buon funzionamento della scuola;
 - è stata costruita la cucina per la preparazione della mensa scolastica servita sia a metà mattina che a mezzogiorno.
- Equipaggiamento del cortile esterno di giochi.

8) "PROGETTO ATIIMI"-BURKINA FASO:

Area geografica: Dori – Burkina Faso

Anno di avvio: 2016

Durata: 12 mesi

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: 1 nuovo orfanotrofio

Fondi destinati nel 2016: € 14.754

Fonti di finanziamento: 8x1000 Tavola Valdese; fondi privati

Contesto locale:

Dori è una città del Sahel Burkinabé, localizzata a una distanza di 260 km da Ouagadougou. Dori è provincia e allo stesso tempo capoluogo della regione del Sahel, una delle 13 regioni amministrative del Burkina Faso. A Dori l'attività economica prevalente è l'allevamento; tuttavia circa la metà della popolazione si dedica anche ad altre attività quali il commercio, l'agricoltura di sussistenza, l'artigianato e spesso la caccia. La vita diventa oltremodo più difficile per le vedove, che oltre a farsi carico dei lavori domestici devono trovare un lavoro per mantenere i propri figli. Questo aspetto solleva anche la questione di genere, in quanto è risaputo che la donna trova maggiori difficoltà a portare avanti la famiglia rispetto a un uomo, che spesso si affida alla sua famiglia di origine; inoltre le bambine orfane si vedono spesso negare i propri diritti e vivono in condizioni notevolmente inferiori rispetto ai loro coetanei maschi. I nuclei familiari con un solo genitore sono comunque molto vulnerabili e a maggior rischio di estrema povertà.

Obiettivi del progetto:

Sostenere i bambini in difficoltà, in particolare orfani e semi orfani garantendo loro accesso all'educazione scolastica e a tutte le cure necessarie per la loro crescita.

Descrizione dell'intervento:

Il progetto Atiimi ha come obiettivo generale quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini orfani. Lo studio di fattibilità sul campo ha messo in luce che nel contesto specifico, di natura rurale, persiste tutt'oggi una tradizione di accoglienza comunitaria degli orfani e supporto alle famiglie in difficoltà. Purtroppo, negli ultimi anni, l'aumento dei decessi, i mutamenti nel contesto socioeconomico e altri fattori hanno contribuito a indebolire questa rete sociale ancestrale. Le famiglie

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Certani, 4 - 20159 Milano

Sede Amm.va: Piazza L.V. Bertrami, 2
20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97664590481 - P.IVA 04237030962

accolgono i bambini, ma non sono in grado di garantire loro i diritti fondamentali: all'educazione, alla salute, all'alimentazione, al gioco, alla protezione dallo sfruttamento; ciò avviene perché la maggior parte delle famiglie non ha i mezzi sufficienti per mantenere il proprio nucleo, di conseguenza se la famiglia si allarga o il coniuge muore, l'onere diventa ancora più pesante. E' nostra opinione prevalente che è necessario **partire dalle comunità** rafforzando le loro capacità di accogliere questi bambini mettendo a disposizione strutture adeguate e autonome economicamente in modo che possano garantire ai bambini sul piano alimentare, sanitario, educativo e psicologico condizioni di vita normali.

Con questo progetto ci si propone di :

- Organizzare seminari di formazione sulle metodologie di intervento e coinvolgimento anche delle autorità pubbliche locali perché si sentano parte coinvolta e colgano l'importanza del ruolo della società civile nella risoluzione dei più comuni problemi legati alla povertà;
- Individuare i bisogni con la partecipazione delle comunità;
- Evidenziare la problematica dei bambini orfani, le raccomandazioni per la presa in carico, l'importanza del coinvolgimento delle comunità per ridurre l'emarginazione;
- Costruire un orfanotrofio a Dori completo di latrine e cucina per la gestione dei bambini;
- Aiutare allo sviluppo di attività commerciali atte al mantenimento della struttura a Dori come per esempio l'avvio di attività di orticoltura o piccoli vivai.

Attività realizzate:

Le comunità locali sono state informate attraverso l'associazione Atlimi locale delle attività di progetto. Le autorità (il sindaco di Dori e il suo staff) sono state messe al corrente del progetto e dell'utilità di esso.

E' già iniziata la fase di identificazione dei beneficiari del progetto. Alcuni bambini sono già ospiti presso alcune famiglie in attesa che l'orfanotrofio sia operativo e possa iniziare la sua attività. La comunità in questo momento si è fatta carico di mantenere questi bambini (circa 15) in attesa della struttura.

La struttura principale è stata praticamente completata.

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'Associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una situazione economica non certo florida che porta ad una riduzione del potere di acquisto delle famiglie e di conseguenza ad una ridotta capacità di effettuare gesti di solidarietà. A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Reach con le risorse disponibili continua l'opera di fidelizzazione e di sollecito nei confronti dei sostenitori per le attività SAD e recuperare fondi per il sostegno di progetti non SAD o marginali al SAD.

In ragione del fatto che le attività benefiche sono svolte prettamente nel continente africano, Reach ha dovuto affrontare problematiche legate alla sicurezza dei paesi in cui opera che hanno comportato una limitazione delle attività, dei controlli e

delle rendicontazioni. In particolare sta diventando sempre più critica la situazione nei paesi del sahel soprattutto nei confronti del personale occidentale.

SINTESI BILANCIO 2016

Stato Patrimoniale

Consistenza dell'Attivo

Immobilizzazioni	58.068
Rimanenze	8.909
Crediti	185.528
Disponibilità liquide	271.703
Banche estere	64.071
Cassa	1.063
Attivo circolante	531.274
Ratei e risconti attivi	704
Totale attivo	590.046

Come ogni anno l'attivo circolante risulta elevato per i fondi di competenza 2016 da erogare nel 2017 e per la riserva di tesoreria. La consistenza della liquidità al 31 dicembre 2016 è di € 336.837.

Consistenza del passivo

Patrimonio netto	373.425
Trattamento fine rapporto	84.619
Debiti	26.176
Ratei passivi	33.517
Totale passivo	517.737
Risultato gestionale	72.309

Conto Economico

Proventi

Proventi per SAD	705.669
Proventi per progetti speciali	653.392
Proventi da raccolta fondi sezioni	106.083
Proventi da raccolta fondi sede	10.788
Proventi da attività' connessa editoriale	-
Proventi da associati	200
Proventi 5 per mille	73.293
Proventi diversi e rimborsi	-
Proventi finanziari	259

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20153 Milano

Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

Proventi straordinari	277
Totale proventi	1.549.961

Reach Italia ha registrato per i proventi SAD una diminuzione dell' 8,12% rispetto al 2015. Il decremento è stato contenuto grazie alla fidelizzazione dei propri donatori e anche all'attività di sollecito "etico". I proventi per progetti speciali sono in aumento rispetto all'esercizio precedente e derivano in gran parte dal rinnovo dei finanziamenti ricevuti nell'anno precedente. Attraverso una buona gestione finanziaria della liquidità e una razionalizzazione dei progetti, siamo riusciti anche nel 2016 a rispettare il budget sad concordato con il nostro coordinatore africa e i responsabili dei progetti in loco.

Impieghi:

Impieghi per SAD	465.698
Impieghi per progetti speciali	588.888
Oneri raccolta fondi e promozionali sezioni	83.969
Oneri raccolta fondi e promozionali sede	3.442
Oneri attività connessa editoriale	4.509
Spese Generali	50.379
Spese personale	212.111
Spese per collaborazioni e consulenze	25.010
Ammortamenti	18.911
Oneri finanziari	4.384
Oneri straordinari	20.351
Totale impieghi	1.477.652
Risultato gestionale	72.309

PROSPETTIVE STRATEGICHE

Documento programmatico 2015/2017

All'inizio del 2015 è stato varato il piano strategico triennale 2015/2017, documento nel quale sono state tracciate le linee guida per arrivare ad ottenere un sostanziale rilancio del sostegno a distanza e un'efficiente progettualità volta al finanziamento dei progetti strategici sopra indicati e di altri in corso di maturazione. In sintesi la nostra visione strategica è la seguente:

- crescita dell'Associazione in termini economici e maggior coinvolgimento delle risorse umane, anche quali espressione del volontariato. Maggior presenza e "visibilità" nel "terzo settore" (rappresentatività del marchio e della sua funzione etica e sociale sia a livello nazionale che in africa) soprattutto nel Sostegno a Distanza (SAD) dove le entrate negli anni sono diminuite sia per la crisi economica generale ancora in atto e sia per mancanza di efficaci iniziative di comunicazione e di promozione da parte dell'istituzione;
- sostegno e sviluppo dei progetti strategici (miglioramento della progettualità per i relativi finanziamenti);
- rinnovo delle procedure riguardanti sia il SAD, che l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- formazione del personale Italia ed Africa allo scopo di fare squadra per lavorare convergendo in senso etico e pratico e definizione di un organigramma chiaro per tutti con il rispetto di ogni specifico ruolo;
- sviluppo delle sezioni sul territorio e presenza come ONLUS nelle regioni più attive nel terzo settore.

REACH ITALIA ONLUS

Sede Leg.: Via Ceriani, 4 - 20133 Milano

Sede Amm. va: P.zza I. V. Dottarelli, 2

20122 Milano

Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030

C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

L'associazione per raggiungere i suoi obiettivi istituzionali deve lavorare in un clima di ottimismo e di autentico volontariato anche da parte dei dipendenti e dei collaboratori. Malgrado la crisi internazionale abbiamo tutte le risorse etiche e professionali per continuare il nostro cammino in favore dei poveri. E' prioritario, in questa fase della vita dell'Associazione, indirizzare tutte le forze per l'aumento delle entrate.

La nostra associazione è in una fase di consolidamento tecnologico, frutto dell'utilizzo del software myDonor specifico per la gestione delle ONG e dell'acquisizione di nuove tecnologie che consentono lo scambio di informazioni e il controllo finanziario dei movimenti con le banche in Italia e in Africa. Occorre oggi potenziare il lavoro di supporto e di staff delle nostre aree, grazie al contributo del mondo del volontariato.

Progettualità in corso nel 2017

L'Associazione, stante il perdurare di una grave situazione economica, nella quale l'Italia è stata pienamente coinvolta, pur cercando di mantenere alcuni degli obiettivi fissati dalla nuova Agenda 2030 dell'ONU il cui quadro di riferimento universale prevede di aiutare tutti i paesi ad eliminare la povertà e conseguire uno sviluppo sostenibile entro il 2030 e nello specifico:

- Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti e

dovrà mantenere un atteggiamento prudentiale soprattutto nell'avvio di nuovi progetti al fine di assumere impegni ragionevolmente accettabili.

Nel 2017 si intende proseguire, compatibilmente con le risorse che si otterranno, l'attività del 2016. In particolare i nostri sforzi, oltre al sostegno a distanza, sono e saranno rivolti su pochi ma strategici progetti come quello del "recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel burkinabé". Tale progetto, che si sviluppa in determinati territori africani come il nord del Burkina Faso, Mali, Niger, ha per obiettivo il recupero delle terre per il miglioramento dell'agricoltura e della pastorizia. Un altro progetto sarà quello delle Mense Scolastiche in diversi paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare: Burkina Faso, Guinea, Congo, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano ai bambini suddivisi in 18 scuole elementari e quindi consentire a tutti i bambini, anche a quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad almeno un pasto caldo al giorno. Rimane sempre attivo il progetto del Centro di Formazione in Meccanica in Burkina Faso, che permette ai ragazzi che provengono da famiglie disagiate, di avere un'importante opportunità professionale. Oggi il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione della struttura e nel recupero delle risorse.

Un ulteriore obiettivo sarà quello di proseguire nella costruzione della nuova scuola di Niamey in Niger e dell'orfanotrofio di Dori in Burkina Faso. Verrà inoltre proseguito il progetto "Una stella per Songa" nel sud del Congo con l'obiettivo di sostenere l'ospedale di Songa attraverso l'approvvigionamento di strumentazione, macchinari e formazione per salvare i bambini dalla malnutrizione.

Il progetto "SOS SCUOLA-Strutture Ora Sicure" lanciato nel 2014 che si inserisce in un contesto che coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche che sono in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose. Reach Italia ha iniziato un lavoro di completa ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature per la gioia di studenti e insegnanti. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte di tutti i coordinatori dei diversi paesi in cui Reach Italia opera per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità impellenti delle strutture scolastiche il tutto realizzabile in funzione delle specifiche risorse raccolte.

REACH ITALIA ONLUS
Sede Leg.: Via Certani, 4 - 20153 Milano
Sede Amm.va: P.zza L.V. Bertarelli, 2
20122 Milano
Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030
C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962

Nel corso del 2017 ci si propone di sostenere le seguenti attività:

- "SOS SCUOLA NIAMEY" - Niger – completamento della nuova scuola a Niamey e possibile ampliamento;
- "ORFANOTROFIO ATIMI" - Burkina Faso – completamento dell'Orfanotrofio;
- "RECUPERO DELLE TERRE" - Burkina Faso e Niger – recupero di 5.000 ha di terre degradate;
- "AMBULANZA per SONGA"-Repubblica Democratica del Congo - Acquisto di un'ambulanza per l'ospedale di Songa.

Reach Italia ha pensato di proporre come progetto di riferimento per l'anno 2017 il seguente:

- "MANGIO ANCH'IO-Mense scolastiche in Africa", strumento della cooperazione finalizzato a ridurre la fame, la malnutrizione, gli squilibri sociali legati all'accesso al cibo, nonché finalizzato a veicolare investimenti per ottenere risultati efficaci nello sviluppo delle aree rurali povere e in quelle urbane dei Paesi in via di Sviluppo.

Previsioni SAD 2017

Nel 2016 i bambini sostenuti sono risultati 2.700, mentre per l'anno in corso ci si pone ragionevolmente l'obiettivo di mantenere 2.500 bambini. Nel 2017 ci concentreremo nei paesi più poveri del continente africano, privilegiando quei progetti dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate a suo tempo dall'Agenzia delle Onlus e dall'Istituto Italiano della Donazione.

CONCLUSIONI

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2016 con la certezza che anche nel 2017 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore. Pertanto invito tutti gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio 2016 accantonando a riserva l'avanzo di esercizio pari a € 72.309.

Per Il Comitato Direttivo
Il Presidente Giancarlo Stragapede



REACH ITALIA ONLUS
~~Sede Leg.: Via Certani, 4 - 20153 Milano~~
~~Sede Amm. va: Piazza L.V. Bertarelli, 2~~
~~20122 Milano~~
~~Tel. 02.66040062 - Fax 02.66010030~~
~~C.F. 97061580151 - P.IVA 04237030962~~